

Le compagnie di navigazione chiedono all'Ue di accelerare l'analisi degli impatti dell'Ets e di lanciare un marebonus europeo



di Redazione Città Della Spezia

09 Novembre 2023 15:00

Si è conclusa oggi la tre giorni di Assarmatori a Bruxelles in occasione di un'importante riunione congiunta tra l'Associazione, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e la Commissione europea per discutere soluzioni alle sfide più pressanti per il trasporto marittimo e la portualità nazionali ed europee, a partire dalle possibili vie per rimediare alle criticità della direttiva ETS.

Il Segretario Generale Alberto Rossi, insieme al responsabile della sede di Assarmatori a Bruxelles Dario Bazargan, ha presentato alle Istituzioni europee le proposte del cluster marittimo nazionale per salvaguardare i traffici, gli investimenti negli hub continentali, in linea con la lettera inviata di recente da ben sette Stati membri dell'Unione ai vertici della Commissione. Salvaguardia dei traffici di transhipment ma anche Marebonus Europeo per scongiurare il back modal shift e rinnovo delle flotte con i fondi generati dal regime ETS tra i temi discussi nel corso di fruttuosi colloqui tra l'Associazione e il Rappresentante Permanente Aggiunto d'Italia presso la UE, Ambasciatore Stefano Verrecchia, la Rappresentanza del Regno del Belgio (Presidenza Entrante del Consiglio UE), la Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, gli eurodeputati Denis Nesci, Marco Campomenosi e Lucia Vuolo, i dirigenti della DG MOVE e DG CLIMA e i vertici delle associazioni europee di categoria.